

Giampiero Cama

Professore ordinario

✉ gcama@unige.it

☎ +39 01020951141

Istruzione e formazione

1992

Dottorato in Scienza Politica

Istituzioni e crisi di partecipazione. Il caso della Germania e della Gran Bretagna - ottima

Università di Firenze Cesare Alfieri - Firenze - IT

Esperienza accademica

2018 - IN CORSO

Professore ordinario

Università degli studi di Genova - Genova - IT

2005 - 2018

Professore associato

Università di Genova - Genova - IT

Attività didattica e di ricerca nell'alta formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

Responsabile del curriculum "Security and Strategic Studies" nell'ambito del dottorato in "Security, Risk and Vulnerability" presso l'Università di Genova. Membro del collegio dei docenti nell'ambito del medesimo Dottorato.

Interessi di ricerca

Nei primissimi anni della mia attività di ricerca ho partecipato alla ricerca curata dalla Dott.ssa C. Costa Zezzo su 'La devianza minorile in Liguria', pubblicata a cura della Consulta Ecclesiastica e delle Opere Assistenziali, Genova, 1985, e ho collaborato, in qualità di coordinatore dell'équipe dei rilevatori, alla ricerca condotta dal Prof. R. Franzosi dell'Università di Madison, Wisconsin, U.S.A.: 'Il conflitto industriale in Italia negli anni 1945-1985'.

Durante lo svolgimento del dottorato di ricerca mi sono poi occupato dei processi di democratizzazione primaria nell'Europa Occidentale, con particolare attenzione all'impatto che, sul loro

svolgimento, hanno avuto le variabili istituzionali.

Negli ultimi anni l'attività di ricerca si è articolata in due principali filoni.

Uno rientra nell'alveo della teoria dei regimi democratici. In tale ambito ho curato con particolare riguardo alla letteratura concernente i processi di democratizzazione, cercando di analizzare alcune delle numerose problematiche teoriche e metodologiche da essa sollevate. Il primo risultato conseguito è stato un'analisi critica e selettiva dei contributi in materia sviluppatasi dal secondo dopoguerra (dopo l'avvento, all'interno della Scienza Politica contemporanea della 'rivoluzione comportamentista'). Questo contributo si è collocato dentro una tradizione di studi ormai consolidata (tanto da aver dato luogo ad un progetto di ricerca 40% con a capo la nostra unità operativa, diretta la prof. Giorgio Sola) presso il Dipartimento di Scienza Politica e Sociale dell'Università di Genova: l'analisi dei principali paradigmi della moderna Scienza Politica. Sempre nell'ambito della teoria democratica, mi sono interessato al tema della 'discursive democracy', una corrente di studi rivolta ad indagare il ruolo della discussione pubblica (soprattutto parlamentare) nella deliberazione politica delle poliarchie contemporanee.

Il secondo filone si è invece concretizzato nello studio comparato delle istituzioni politiche, con particolare attenzione alle strutture e alle dinamiche degli esecutivi e delle autorità amministrative nei sistemi democratici. Tale impegno ha prodotto una serie di ricerche empiriche, alcune già concluse, altre in corso di svolgimento, focalizzate sui seguenti temi: a) la comunicazione politica degli esecutivi (gabinetti, primi ministri e capi di stato); b) gli apparati serventi (le burocrazie interne) dei governi; c) la collocazione, il ruolo e il grado di autonomia di alcune autorità amministrative (con speciale riferimento alle 'banche centrali'); Questo filone di indagine, che ha visto coinvolti in un lavoro di équipe dipartimenti delle università di Genova (Dipartimento di Scienza Politica e Sociale e Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie), Pavia (Dipartimento di Studi Politici e Sociali) e Milano (Il Dipartimento 'Poleis' della Bocconi), s'inquadra entro un orientamento 'istituzionalista', il cui interesse principale consiste nel cogliere, 'coeteris paribus', l'impatto delle variabili istituzionali sul processo di policy making, nonché i fattori (risorse organizzative, grado di istituzionalizzazione, morfologia ecc.) che possono spiegare, a tal proposito, le differenze più significative. In questa prospettiva, mi sono occupato della posizione e del ruolo delle banche centrali nei sistemi democratici: rapporti con le altre istituzioni (specie governo e parlamento), rilevanza nel funzionamento dei principali meccanismi del sistema politico, incidenza della loro indipendenza sulla conduzione e l'efficacia della politica economica e monetaria. In tale ambito di ricerca è inoltre impegnato nell'analisi, in una prospettiva di *political economy*, dell'influenza delle politiche macroeconomiche sul processo democratico.

Recentemente, i miei temi di ricerca sono focalizzati sui seguenti filoni: quello relativo alle ricadute politiche dei mercati finanziari sulla politica interna e internazionale; quello focalizzato sui regimi ibridi, considerati come una chiave di volta per avvicinarsi ad una teoria generale dei regimi politici; e quello, infine, concernente lo studio delle guerre civili e della loro

composizione tramite soluzioni istituzionali.

Tra i lavori più recenti si segnalano:

Internal war and their political solutions: a typological approach, in corso di pubblicazione presso i QUASP.

Contemporary Domestic and Foreign policies of Iran (con Pejman Abdolmohammadi), Palgrave-McMillan, 2020.

A proposito di Against the Grain. A deep History of the Early State di J. Scott, in "Quaderni Storici", vol. 162, 2020.

Le sfide delle democrazie contemporanee, in "Quaderni di Scienza Politica", 2019.

Political parties matter. A research agenda on interactions among elites in post-conflict democracies, (con F. Coticchia), in "Contemporary Politics", 2018.

Le Banche centrali prima e dopo la crisi. Politica e politiche monetarie non convenzionali (con Luca Lanzalaco e Sara Rocchi), ATi editore, Milano, 2018.

Abdolmohammadi, Pejman and Cama, Giampiero (2015) *Iran as peculiar hybrid regime: structure and dynamics of the Islamic Republic*. In "British Journal of Middle Eastern Studies", 42 (4). pp. 558-578. ISSN 1353-0194

Abdolmohammadi, Pejman and Cama, Giampiero (2015). *L'Iran contemporaneo. Le sfide interne e internazionali di un paese strategico*, Milano: Mondadori.

Attività editoriale

Componente del Board dei 'Quaderni di Scienza Politica'